



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale	
N. 7/ 8	di data 13/01/23

**Oggetto: AMMINISTRATORI COMUNALI. QUANTIFICAZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI ANNO 2023.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

richiamato l'art.86 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 con il quale vengono dettate disposizioni in merito agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi e alle quote di indennità di fine rapporto a carico degli enti locali per gli amministratori che siano lavoratori dipendenti e che abbiano chiesto di essere collocati in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato;

richiamato il decreto del Ministero dell'Interno 25 maggio 2001 che reca disposizioni in merito alla determinazione delle quote forfetarie degli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi da pagare da parte degli enti locali a favore dei regimi pensionistici cui erano iscritti o continuano a essere iscritti i lavoratori non dipendenti che rivestono la carica di amministratori locali;

vista la circolare n. 20 del 5 maggio 2014 con la quale il Direttore e Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini, in merito al versamento dei contributi per gli amministratori che non sono lavoratori dipendenti e che rivestono le cariche di Sindaco e di assessore dei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, informano che con parere del 9 aprile 2014 il Ministero dell'Interno ha precisato che il versamento dei contributi in cifra forfettaria annuale deve essere effettuato solamente a favore di colui che opti per l'esclusività dell'incarico di amministratore;

visto l'articolo 3, comma 1, lettera d) della la L.R. 16 dicembre 2019 n. 8, (art. 68.bis Codice degli enti locali) con cui é stata istituita la previdenza complementare per gli amministratori locali, prevedendo in particolare che i sindaci, vicesindaci e assessori dei comuni che non siano lavoratori dipendenti o titolari di pensione diretta, a decorrere dal turno elettorale generale dell'anno 2020, potranno costituirsi una pensione integrativa presso una delle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 252/2005 e s.m. a loro scelta, attraverso il versamento di contributi mensili, in parte a carico del relativo amministratore (8,8% dell'indennità di carica lorda mensile) e in parte a carico dell'ente locale (24,20% dell'indennità di carica lorda mensile), detraendo dal contributo annuale la cifra forfetaria annuale, fino alla metà del contributo a carico dell'ente locale, versata dal medesimo ente locale alla forma pensionistica presso la quale l'amministratore era iscritto o continua a essere iscritto alla data dell'incarico, ai sensi dell'art.86, comma 2, del Dlgs n.267/2000;

viste le dichiarazioni rese ai singoli amministratori, archiviate in atti, circa il collocamento in aspettativa per mandato amministrativo e/o l'opzione per l'esclusività dell'incarico di amministratore, nonché relativamente all'adesione ad una forma pensionistica complementare di

pagina 1/3

cui al D.Lgs 252/2005 e s.m.;

ritenuto quindi necessario, sulla base delle suddette disposizioni normative, ottemperare all'obbligo di versamento dei contributi assistenziali e previdenziali a favore degli amministratori comunali con riferimento ai diversi Istituti di previdenza cui risultano iscritti;

atteso che l'importo complessivo per il versamento dei contributi, relativamente all'anno in corso, é stimato in € 93.496,99 come dettagliato nell'allegato prospetto (Allegato 1);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n.83/2021/05 di data 30 giugno 2021 prot. n. C\_L378/S005/172773 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

## d e t e r m i n a

- di dare atto che la spesa per l'anno 2023, relativa al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali dovuti agli Istituti previdenziali cui gli amministratori risultano iscritti, é stimata in € 93.496,99 come riportato nell'allegato prospetto, Allegato n.1, che firmato dalla Dirigente

pagina 2/3

- forma parte integrante della presente determinazione;
- di impegnare la somma di € 93.496,99 per il pagamento dei suddetti contributi e di imputare la spesa al capitolo 1763 “Consiglio e Giunta comunale: oneri previdenziali ed assistenziali a favore degli amministratori”, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
  - di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile nell'anno 2023;
  - di provvedere al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali dovuti agli Istituti di Previdenza cui gli amministratori risultato iscritti, come precisato nell'Allegato n. 1 sopra richiamato, nelle modalità e con la periodicità previste dagli Istituti previdenziali.

Allegati in formato elettronico  
Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo  
//

Il Dirigente del Servizio  
dott. Alessio Ravagni

Trento, addì 13/01/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 7/ 8

di data 13/01/23

**Oggetto: AMMINISTRATORI COMUNALI. QUANTIFICAZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI ANNO 2023.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01011.03.01763	U.1.03.02.01.001	0102			93.496,99	"	113721 (9973741 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 23 gennaio 2023